

Documento del 15 maggio

Classe 5A indirizzo Scientifico Sportivo



Il documento è composto da una sezione generale e da una disciplinare per ciascun docente del Consiglio di Classe.

Montecatini Terme, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di Classe prof. Luca Novelli

Il Dirigente Scolastico Simona Selene Scatizzi

Composizione del Consiglio di Classe

| Docente | Disciplina | ORE sett.li |
|----------------------|---|-------------|
| Luca Novelli | Lingua e letteratura Italiana; Ed. Civica | 4 |
| Alessandra Baldacci | Lingua e Letteratura Inglese; Ed. Civica | 3 |
| Emanuele Coppola | Storia; Ed. civica | 2 |
| Emanuele Coppola | Filosofia; Ed. Civica | 2 |
| Dario Villanis Ziani | Matematica; Ed. Civica | 4 |
| Dario Villanis Ziani | Fisica; Ed. Civica | 3 |
| Nicola Franchi | Diritto ed Economia dello Sport; Ed. Civica | 3 |
| Miriam Mincuzzi | Scienze naturali, chimica e geografia, Ed. Civica | 3 |
| Andrea Capecchi | Scienze motorie e sportive; Ed. Civica | 3 |
| Andrea Capecchi | Discipline sportive, Ed. Civica | 2 |
| Massimo Genovesi | Religione | 1 |

SEZIONE GENERALE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) Storia del triennio della classe (inserimenti, promossi, ritirati o trasferiti)

| Anno Scolastico | n° studenti | n° studenti inseriti | n° studenti promossi | n° studenti non promossi | n° studenti ritirati o trasferiti in altri Istituti |
|-----------------|-------------|----------------------|----------------------|--------------------------|---|
| 2021/2022 | 27 | 1 | 22 | 4 | 1 |
| 2022/2023 | 23 | 1 | 21 | 0 | 2 |
| 2023/2024 | 22 | 0 | // | // | |

b) Continuità didattica nel triennio (docenti di ruolo e non - stabilità dei docenti)

| Disciplina | 3 [^] classe | 4 [^] classe | 5 [^] classe |
|---------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Scienze Motorie | prof. Andrea Capecchi | prof. Andrea Capecchi | prof. Andrea Capecchi |
| Filosofia | prof. Emanuele Coppola | prof. Emanuele Coppola | prof. Emanuele Coppola |
| Storia | prof. Emanuele Coppola | prof. Emanuele Coppola | prof. Emanuele Coppola |
| Matematica e Fisica | prof.ssa Valentina Scappini | prof. Dario Villanis Ziani | prof. Dario Villanis Ziani |

| | | | |
|---------------------------------------|---|------------------------------|------------------------------|
| Italiano | prof. Novelli Luca | prof. Novelli Luca | prof. Novelli Luca |
| Discipline Sportive | prof. Andrea Capecchi | prof. Andrea Capecchi | prof. Andrea Capecchi |
| Religione | prof. ssa Barbara Panati | prof. Massimo Genovesi | prof. Massimo Genovesi |
| Diritto ed Economia dello Sport | prof. Nicola Franchi | prof. Nicola Franchi | prof. Nicola Franchi |
| Inglese | prof.ssa Gemma Gori sostituita da prof.ssa Cerchioni Giulia | prof.ssa Alessandra Baldacci | prof.ssa Alessandra Baldacci |
| Scienze naturali, chimica e geografia | prof.ssa Federica Raffaelli | prof.ssa Miriam Mincuzzi | prof.ssa Miriam Mincuzzi |

c) Situazione di partenza nell'anno scolastico in corso, caratteristiche degli studenti in relazione alla frequenza e partecipazione alla vita della scuola.

La classe è composta attualmente da 22 alunni, 21 provenienti dalla 4ALSS. e 1 studente da altra classe.

Nel complesso gli studenti hanno manifestato un atteggiamento abbastanza corretto, pur risultando a volte selettivi nelle discipline da seguire con interesse e partecipazione attiva. A fronte di alcuni insegnamenti dove la classe si è mostrata parte viva del processo di apprendimento didattico e di crescita umana, dimostrando maturità, si registrano anche atteggiamenti passivi durante alcune attività didattiche. Il profilo ad inizio dell'anno è apparso variegato, sia per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno che il rendimento, quadro che rimane tale anche in questa fase finale dell'anno: un esiguo gruppo di alunni raggiunge livelli buoni o più che buoni, una buona parte degli alunni raggiunge risultati discreti, la restante parte della classe evidenzia lacune in alcune discipline che hanno impedito loro di raggiungere la piena sufficienza. Tali risultati sono l'effetto di concause quali l'intensità e la costanza nell'applicazione, l'efficacia del metodo di studio, le conoscenze pregresse, il maggiore o il minore interesse per le singole discipline, la consapevolezza delle proprie potenzialità, la capacità di esprimere il proprio valore ed infine le criticità legate alla pandemia da Covid-19 (soprattutto in termini di conoscenze relative ad alcune discipline, visto il periodo -primo biennio- in cui si è manifestata l'emergenza).

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

Nel corso del triennio gli studenti hanno continuato il percorso di crescita personale, oltre che didattico, con risultati ad oggi diversificati, cercando nel complesso però di svolgere con responsabilità i compiti della vita scolastica. Le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, sono state affrontate complessivamente con impegno, dedizione e responsabilità, con gli alunni che hanno mostrato interesse, partecipazione attiva, comportamento maturo. Dal punto di vista dell'applicazione allo studio e del rendimento scolastico il profilo della classe appare piuttosto eterogeneo, e dunque risulta differenziato il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Fermo restando l'eterogeneità del profilo della classe, di cui si è detto, e rimandando ai consuntivi di ciascuna materia per le specificità relative alle singole discipline, si possono così sintetizzare gli obiettivi conseguiti per la maggior parte degli alunni, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

- **Competenze**

- Sono capaci di acquisire, organizzare ed elaborare le conoscenze in modo personale, esponendole in forma generalmente appropriata.

- **Abilità**

- Hanno un'adeguata capacità di espressione, interpretazione, analisi e sintesi; sanno applicare in modo generalmente appropriato principi e regole e sono sufficientemente in grado di operare in modo deduttivo e induttivo.

- **Conoscenze**

- Conoscono nel complesso i contenuti delle discipline e la loro terminologia, in diversi casi con una certa attenzione alla visione multidisciplinare e interdisciplinare.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Circa i criteri di valutazione si rinvia al PTOF di Istituto. Per quanto riguarda gli strumenti, tipologia e numero minimo di prove, si fa riferimento a quanto deliberato nei dipartimenti disciplinari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE E SIMULAZIONI

Per quanto concerne le prove di verifica degli apprendimenti, sono state effettuate, a discrezione dei docenti e tenendo conto delle specificità di ciascuna disciplina, le seguenti tipologie: prove formative e sommative, sia scritte che orali, in particolare interrogazioni lunghe e brevi, prove oggettive strutturate, semistrutturate, a risposta aperta e chiusa, temi o problemi, questionari, relazioni, esercizi, e prove pratiche, anche in modalità telematica nella classe virtuale della piattaforma Google. Nel mese di maggio è stata effettuata una simulazione della Prima prova a livello di istituto in data 30 aprile e una simulazione della Seconda prova, sempre a livello di Istituto, in data 07 maggio.

Di seguito si riportano le griglie utilizzate nelle simulazioni e la griglia per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt)

| | | | |
|--------------|---|------------------------|---|
| INDICATORE 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 2 4 6 8 10 | ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata |
| | Coesione e coerenza testuale | 2 4 6 8 10 | coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. | 2 4 6 8 10 | lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2 4 6 8 10 | difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace |
| INDICATORE 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 4 6 8 10 | conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 4 6 8 10 | riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma |

| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt) | | | |
|---|----|--|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 2 | Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | |
| | 4 | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo. | |
| | 6 | Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo. | |
| | 8 | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | |
| | 10 | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo. | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 2 | Frantendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici. | |
| | 4 | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici. | |
| | 6 | Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici. | |
| | 8 | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici. | |
| | 10 | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici. | |
| Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) | 2 | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) | |
| | 4 | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) | |
| | 6 | Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) | |
| | 8 | Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) | |
| | 10 | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ...) | |
| Interpretazione corretta del testo | 2 | Interpretazione errata. | |
| | 4 | Interpretazione parzialmente adeguata. | |
| | 6 | Interpretazione nel complesso corretta. | |
| | 8 | Interpretazione corretta e originale. | |
| | 10 | Interpretazione corretta, articolata e originale. | |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale a 0,5 = voto intero per eccesso)

| | | | |
|---------------|-------------|--------------|------------|
| PUNTI: | /100 | VOTO: | /20 |
|---------------|-------------|--------------|------------|

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt)

| | | | |
|--------------|---|------------------------|---|
| INDICATORE 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 2 4 6 8 10 | ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata |
| | Coesione e coerenza testuale | 2 4 6 8 10 | coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. | 2 4 6 8 10 | lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2 4 6 8 10 | difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 4 6 8 10 | conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 4 6 8 10 | riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma |

| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt) | | | |
|--|----|---|--|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 3 | Mancato riconoscimento di tesi ed argomentazioni. | |
| | 6 | Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. | |
| | 9 | Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. | |
| | 12 | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. | |
| | 15 | Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo. | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 3 | Articolazione incoerente del percorso ragionativo. | |
| | 6 | Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo. | |
| | 9 | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo. | |
| | 12 | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale. | |
| | 15 | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e razionale. | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 2 | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti. | |
| | 4 | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti. | |
| | 6 | Riferimenti culturali corretti e congruenti. | |
| | 8 | Riferimenti culturali corretti, congruenti e ricchi. | |
| | 10 | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e personali. | |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale a 0,5 = voto intero per eccesso)

| | | | |
|---------------|-------------|--------------|------------|
| PUNTI: | /100 | VOTO: | /20 |
|---------------|-------------|--------------|------------|

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60pt) | | | |
|---|---|---|--|
| INDICATORE 1 | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | 2 | ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti |
| | | 4 | ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti |
| | | 6 | ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata |
| | | 8 | ideazione chiara; pianificazione ed organizzazione ben strutturata e ordinata |

| | | | |
|--|---|------------------------|---|
| | | 10 | ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata |
| | Coesione e coerenza testuale | 2 4 6 8 10 | coerenza concettuale tra le parti del testo quasi inesistente e uso errato dei connettivi coerenza concettuale carente in molte parti del testo e uso poco coerente dei connettivi coesione e coerenza concettuale di base presenti, uso sufficientemente adeguato dei connettivi coerenza concettuale buona ed uso pertinente dei connettivi coerenza e coesione concettuale ottima, eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. | 2 4 6 8 10 | lessico improprio e povero lessico poco appropriato e ripetitivo lessico sostanzialmente corretto lessico pienamente appropriato lessico ricco e pienamente efficace sul piano comunicativo |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2 4 6 8 10 | difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche; errori di notevole rilevanza; punteggiatura errata o carente errori diffusi nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'applicazione delle regole ortografiche; punteggiatura imprecisa generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia; punteggiatura sufficientemente corretta uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolate e corrette; punteggiatura corretta uso corretto e articolato delle strutture morfosintattiche; ortografia corretta; uso della punteggiatura efficace |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 4 6 8 10 | conoscenze inadeguate e riferimenti culturali del tutto impropri conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi conoscenze e riferimenti culturali essenziali conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 4 6 8 10 | riflessione critica quasi inesistente scarsi spunti di riflessione critica presenza di qualche apporto critico e valutazione personale sia pure circoscritti e poco approfonditi spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma |
| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40pt) | | | |

| | | | |
|--|---|-------------------------|--|
| | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 3 6 9 12 15 | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo coerente Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo opportuno Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo coerente ed efficace |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 3 6 9 12 15 | Esposizione confusa e incoerente, nessi logici inadeguati Esposizione parzialmente coerente o ripetitiva; imprecisioni nell'uso dei connettivi logici Esposizione logica e sostanzialmente coerente ed ordinata Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo Esposizione ben strutturata, progressiva e coerente |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 2 4 6 8 10 | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben congruenti Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco congruenti Conoscenze e riferimenti culturali corretti e congruenti, articolati con riflessioni adeguate Conoscenze e riferimenti culturali corretti e congruenti, articolati in maniera originale e personale Conoscenze e riferimenti culturali corretti, congruenti e personali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento secondo quanto stabilito dal Dipartimento, ovvero: minore di 0,5 = voto intero per difetto, maggiore o uguale a 0,5 = voto intero per eccesso)

| | | | |
|---------------|-------------|--------------|------------|
| PUNTI: | /100 | VOTO: | /20 |
|---------------|-------------|--------------|------------|

| La Commissione | |
|----------------|--------------|
| Commissario: | Commissario: |
| Commissario: | Commissario: |
| Commissario: | Commissario: |
| Il Presidente: | |

ESAME DI STATO A.S. 2023/24 COMMISSIONE LICEO STATALE COLUCCIO SALUTATI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA
Candidato/a _____ Data ___ /___ /2024 Classe V Sezione ALSS

| Indicatori | Liv. | Descrittori | P.ti |
|---|--|---|------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari. Max. 5 punti | L1 | Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi | 1 |
| | L2 | Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie in modo non sempre appropriato | 2 |
| | L3 | Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate | 3 |
| | L4 | Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato | 4 |
| | L5 | Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato | 5 |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max. 6 punti | L1 | Nulla | 0 |
| | | Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici | 1 |
| | L2 | Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici | 2 |
| | L3 | Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza. | 3 |
| | L4 | Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici | 4 |
| | L5 | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni | 5 |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max. 5 punti | L1 | Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo | 1 |
| | L2 | Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo | 2 |
| | L3 | Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo | 3 |
| | L4 | Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato | 4 |
| | L5 | Formalizza le situazioni problematiche in modo completo e esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale | 5 |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia, risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max. 4 punti | L1 | Nulla | 0 |
| | | Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 1 |
| L2 | Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario | 2 | |

| | | | |
|------------|----|---|----|
| | L3 | Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 3 |
| | L4 | Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 4 |
| TOTALE MAX | | | 20 |

GRIGLIA DETTAGLIATA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

| CANDIDATO _____ | | CLASSE _____ | | | | | |
|-----------------------------------|---------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|
| INDICATORI | LIVELLI | PUNTEGGIO | PROBLEMA: | QUESITO : | QUESITO : | QUESITO : | QUESITO: |
| Comprendere | L1 | 1 | | | | | |
| | L2 | 2 | | | | | |
| | L3 | 3 | | | | | |
| | L4 | 4 | | | | | |
| | L5 | 5 | | | | | |
| Individuare | L1 | 0 | | | | | |
| | | 1 | | | | | |
| | L2 | 2 | | | | | |
| | L3 | 3 | | | | | |
| | L4 | 4 | | | | | |
| | L5 | 5 | | | | | |
| Sviluppare il processo risolutivo | L1 | 1 | | | | | |
| | L2 | 2 | | | | | |
| | L3 | 3 | | | | | |
| | L4 | 4 | | | | | |
| | L5 | 5 | | | | | |
| Argomentare | L1 | 0 | | | | | |
| | | 1 | | | | | |
| | L2 | 2 | | | | | |
| | L3 | 3 | | | | | |
| | L4 | 4 | | | | | |
| Totale | | | | | | | |

PUNTEGGIO PROBLEMA: _____ MEDIA PUNTEGGIO QUESITI: (_____ + _____ + _____ + _____) / 4 = _____
 IL PUNTEGGIO FINALE SI OTTIENE : (PUNTEGGIO PROBLEMA + MEDIA PUNTEGGIO QUESITI) / 2
 PUNTEGGIO FINALE: (_____ + _____) / 2 = _____

VOTO in ventesimi _____

La Commissione

| | |
|----------------|--------------|
| Commissario: | Commissario: |
| Commissario: | Commissario: |
| Commissario: | Commissario: |
| Il Presidente: | |

ESAME DI STATO A.S. 2023/24 COMMISSIONE LICEO STATALE COLUCCIO SALUTATI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Candidata/o _____ Data ___ / ___ /2024 Classe V Sezione ___

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |

PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI

| Attività/Classe | Terza | Quarta | Quinta |
|----------------------------------|---|---|---|
| Visite guidate | Trekking e parco avventura Doganaccia | Internazionali d'Italia | Internazionali d'Italia |
| Teatro/Cinema | "Decameron" di Boccaccio (online) | | |
| Attività extrascolastiche | Open days Giornalino scolastico Attività sportive federali | Open days Giornalino scolastico Forum studentesco Certificazioni linguistiche Attività sportive federali Orientamento in uscita (a scuola) | Giornalino scolastico Open days Forum studentesco Certificazioni linguistiche |
| Attività sportive | | | Festa dello Sport "Care" Tiro al volo |
| Conferenze | "I valori dello Sport" "Accendi il tuo potenziale" | | "Conversazioni al Salutati" (un alunna) Incontro con Decathlon |
| Corsi/Concorsi | Olimpiadi di matematica Olimpiadi di italiano "Onesti per lo sport" | Olimpiadi di matematica Olimpiadi di italiano Olimpiadi di filosofia Olimpiadi di chimica | Olimpiadi di matematica Olimpiadi di fisica Olimpiadi di filosofia, |
| Viaggi d'Istruzione/Campus | | Campus vela Elba Campus sci Doganaccia | Viaggio di istruzione Trieste e Vienna (5 gg) |
| Progetti multidisciplinari | "Armonia for Peace" | | "Armonia for Peace" |
| Educazione alla salute | | | BLSA |
| Moduli di orientamento formativo | | | Laboratorio di educazione all'immagine. Kant e l'etica deontologica: applicazioni. Certificazioni Cambridge Laboratorio di fisica Incontro con Decathlon Progetto A.S.SO/BLSA Organizzazione "Festa dello Sportivo" Open Days Evolution Program Moduli di anatomia (preparazione a selezioni accesso universitari) |

PCTO

2021/2022

Sport e benessere
Stage estivi (Dipartimento Scienze Motorie)
"Oltre l'orizzonte del pianeta sport"

2022/2023

Sport e benessere
Orientamento in entrata (Open Days)
Industria chimica (Federchimica)
Peer Education
Young Caritas
ICDL
Sportello energia
Biblioteca scolastica
Stage estivi (Dipartimento Scienze Motorie)
Overlimits

2023/24

Orientamento in entrata
Orientarsi all'Università
Sport e benessere
Industria chimica (Federchimica)
Young Caritas
Icdl

Le attività inerenti i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola -lavoro) sono progettati dal consiglio di classe ai fini dell'acquisizione di competenze sia generali e trasversali sia specifiche e tecniche in accordo con il profilo in uscita del percorso liceale degli studenti. In tal modo le competenze sono state raggruppate in aree in un'apposita Rubrica di riferimento approvata dal Collegio di docenti.

Tutti i percorsi progettati prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali generiche che rientrano nell'area A e sono qui di seguito riportate:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre, ogni progetto ha permesso agli studenti di acquisire altre competenze specifiche per alcune aree specialistiche o discipline più tecniche.

CLIL

La classe ha effettuato un modulo CLIL in fisica (prof. Villanis Ziani). Di seguito il dettaglio del modulo:

TITLE: Magnetism

| | |
|--------------------------------------|--|
| Type of school / class | High school / 5th year (English level B1/B2) |
| Subjects involved | Physics |
| Duration of units/ number of lessons | 3 hours |

TEACHING AIMS

CONTENTS

- Magnets and magnetic field
- Geomagnetism
- Magnetic force
- Motion of a charge in a magnetic field
- Magnetic force on an electric wire and on loops
- Magnetic field induced by a current
- Magnetic field generated by a loop and by a solenoid

CLASS ACTIVITIES

- Lectures and exercises

COGNITION

- Understand the physical laws
- Problem-solving

CULTURE

- Critical Thinking
- Communication and Collaboration
- Technology literacy

RESOURCES

- Textbook
- PPT presentations
- Digital board

All the resources we use in the class-sessions are shared with the students on Google Classroom platform; the platform gives to the learners also the possibility to share likes and comments with the classmates and the teacher, in a sort of “virtual classroom”.

LANGUAGES

- English

LANGUAGE OF LEARNING

- Specific lexis

LANGUAGE FOR LEARNING

- Definitions
- Descriptions

LANGUAGE THROUGH LEARNING

- Presentations skills
- Discussion skills

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: LUCA NOVELLI

Disciplina: LETTERE ITALIANE

- Libri di testo adottati:

BALDI-GIUSSO-RAZZETTI-ZACCARIA, "I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI", volumi 5.1, 5.2, 6

DANTE ALIGHIERI, "LA DIVINA COMMEDIA - PARADISO"

- Totale ore di lezione (alla data del 10 maggio) disciplinari 102 e 2 di Ed. Civica . Sono previste altre 16 ore disciplinari fino al termine delle lezioni del 10 giugno.

- Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

- Conoscere gli eventi letterari più significativi e il pensiero degli autori tra la seconda metà dell'Ottocento e metà del Novecento
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in prosa e poesia
 - Imparare ad imparare
 - Saper comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
 - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
 - Elaborare un metodo di studio, efficace e personalizzato;
 - Sviluppare autonomia nel lavoro personale;
 - Attuare processi metacognitivi, di riflessione su se stessi e il proprio apprendimento;
 - Sviluppare la capacità di rapportarsi con la realtà in modo critico e flessibile, riconoscendo e rispettando la diversità delle esperienze e delle culture;
 - Interpretare in maniera personale e creativa le conoscenze acquisite;
 - Trasferire conoscenze da un contesto ad un altro, cogliere le interconnessioni tra i saperi;
 - Mobilitare le risorse e le strategie disponibili per risolvere problemi in modo efficace;
 - Attivare processi decisionali consapevoli e responsabili.
- Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ...)
- Lezione frontale
 - Lezione interattiva
 - Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audiovideo)
 - Lettura e analisi diretta dei testi
 - Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
 - Brain storming
 - Problem solving
 - Discussione guidata
 - Attività laboratoriali

- Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati)
 - Libri di testo
 - Dispense, schemi, appunti, fotocopie, computer, LIM
 - Piattaforma Google Classroom
- Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
 - Aula di classe, Piattaforma Google Classroom
- Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Per lo scritto: prove strutturate (quesiti, vero o falso, risposta multipla, completamento) e tema sulle varie tipologie testuali in vista degli Esami di Stato. 2 nel trimestre, 3-4 nel pentamestre (compresa la Simulazione di Prima Prova).

Per l'orale: interrogazione tradizionale, intervento, dialogo, prove strutturate (quesiti, vero o falso, risposta multipla, completamento). 2-3 nel trimestre, 3-4 nel pentamestre.

- Altre considerazioni del Docente: all'inizio del pentamestre è stata effettuata una settimana di recupero/ripasso sui contenuti svolti nel trimestre. Nel mese di giugno sono previste delle ore di approfondimento e di ripasso guidato. Da un punto di vista disciplinare la classe risulta, nel complesso, educata. Gli alunni nel corso dell'anno hanno dimostrato di essere una realtà eterogenea, sia dal punto di vista didattico che umano, raggiungendo risultati diversificati. Nel complesso si registra una partecipazione regolare ed un discreto interesse da parte di alcuni studenti verso le attività didattiche proposte.

Contenuti disciplinari e Ed. Civica

GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere e poetica

Dallo *Zibaldone*:

“La teoria del piacere”

“Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”

Dai *Canti*:

“L'infinito”

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il sabato del villaggio”

Dalle *Operette Morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese.

Zola: da *L'assommoir*, “L'alcool inonda Parigi”

GIOVANNI VERGA

Vita, opere e pensiero

Da *Vita nei campi*

"Fantasticheria"

"Rosso Malpelo"

Da *I Malavoglia*

"Il ciclo dei "Vinti"

"I «vinti» e la «fiumana del progresso»"

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"

"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

Le *Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana*:

"La roba"

Il *Mastro-don Gesualdo*:

"La morte di mastro-don Gesualdo"

BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

Baudelaire

Da *I fiori del male*:

"Corrispondenze"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e poetica

L'estetismo e la sua crisi.

Da *Il piacere*:

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

"Una fantasia in "bianco maggiore"

I romanzi del superuomo

Da *Le vergini delle rocce*:

"Il programma politico del superuomo"

Le Laudi

Da *Alcyone*:

"La sera fiesolana"

"Lungo l'Affrico la sera di giugno dopo la pioggia"

"La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere e poetica

Da *Il fanciullino*

"Una poetica decadente"

Da *Myrae*:

"Lavandare"

"X Agosto"

"L'assiuolo"

"Temporale"

"Novembre"

"Il lampo"

I Poemeti.

Da *I canti di Castelvecchio*

"Il gelsomino notturno"

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

I futuristi.

Filippo Tommaso Marinetti: il "Manifesto del Futurismo" e il "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire"

ITALO SVEVO

Vita, opere e pensiero

La trilogia dei romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*

Da *Una vita*

"Le ali del gabbiano"

Da *Senilità*

"Il ritratto dell'inetto"

"La trasfigurazione di Angiolina"

Da *La coscienza di Zeno*

"Il fumo"

"La morte del padre"

"La salute «malata» di Augusta"

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere e pensiero

Le poesie e le novelle.

Da *Novelle per un anno*

"Il treno ha fischiato"

I romanzi.

Da *Il fu Mattia Pascal*

"La costruzione della nuova identità e la sua crisi"

"Non saprei proprio dire chi io sia"

Da *Uno, nessuno e centomila*

"Nessun nome"

Il teatro pirandelliano: gli esordi e il metateatro. *Sei personaggi in cerca d'autore* ed *Enrico IV*.

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere e poetica.

Le raccolte poetiche

Da *L'allegria*:

"Il porto sepolto"

"Commiato"

"Veglia"

"I fiumi"

"Sono una creatura" *

"Fratelli" *

"San Martino del Carso" *

"Mattina" *

"Soldati" *

Sentimento del tempo. *

Da *Il dolore*:

"Non gridate più" *

EUGENIO MONTALE *

Vita, opere e poetica

Da *Ossi di seppia*:

"I limoni"

"Non chiederci la parola"

"Merigiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Cigola la carrucola del pozzo"

Da *Le occasioni*:

"La casa dei doganieri"

Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*

L'ultimo Montale: *Satura*

DIVINA COMMEDIA

Struttura del "Paradiso", Analisi canti: I, III, VI

Con il simbolo * si intendono argomenti che si prevede di trattare dopo il 10.05.22, fino alla conclusione dell'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED. CIVICA

Sono state effettuate due ore di Educazione Civica come preparazione per la partecipazione della classe (4 ottobre 2023) alla “Marcia della Pace - Armonia for Peace” (progetto Ptof)

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Andrea Capecchi

Disciplina: Scienze motorie e sportive – Discipline Sportive

· **Libri di testo adottati:**

Educare al movimento – Casa editrice: DEA SCUOLA Marietti Scuola – Autori: Fiorini – Lovecchio – Coretti – Bocchi

Dispense prodotte dal Docente e allegati dei libri di testo in uso nella scuola

· **Totale ore di Scienze Motorie** ore 80 al 15/05/2023

· **Totale ore Discipline Sportive** ore 48 al 15/05/2023

· **Totale ore Educazione Civica** ore 5 al 15/05/2023

· **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):**

A. Sviluppo funzionale delle capacità condizionali

Conoscenze

Conoscere le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Abilità

Applicare e dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e saperle utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

Competenze

Essere in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

Realizzare in modo efficace ed adeguato alle proprie capacità l'azione motoria richiesta e saper trasferire le proprie abilità in contesti sempre più complessi anche non programmati

B. Sviluppo funzionale delle capacità coordinative

Conoscenze

Conoscere le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

Abilità

Utilizzare le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

Competenze

Individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e saperli applicare per migliorarle

Realizzare in modo efficace ed adeguato alle proprie capacità l'azione motoria richiesta e saper trasferire le proprie abilità in contesti sempre più complessi anche non programmati

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive (regole e fair play)

Conoscenze

Conoscere il regolamento tecnico di diversi giochi sportivi e di diverse discipline individuali

Abilità

Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Mettere in atto le giuste strategie tecnico-tattiche

Competenze

Individuare gli errori di esecuzione e li sa correggere

Saper fare gioco di squadra valorizzando le proprie attitudini individuali

Apportare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva (aspetto educativo e sociale dello sport)

D. Educazione alla salute e sani stili di vita

Conoscenze

Conoscere l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta

Conoscere i principali traumi e le norme di primo soccorso

Conoscere le informazioni relative al raggiungimento di un sano stile di vita

Abilità

Essere in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche

Saper come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti

Saper come evitare errate abitudini di vita

Competenze

Mettere in atto comportamenti adeguati per la tutela della salute anche alimentare

E. Argomenti di teoria

Conoscenze

Conoscere gli argomenti teorici proposti

Abilità

Essere in grado di rielaborare in maniera personale gli argomenti proposti

Competenze

Mettere in pratica i contenuti teorici appresi (pianificazione/progettazione allenamento)

Saper collegare gli argomenti teorici con le altre discipline (storia dello sport e dell'educazione fisica) collegamenti pluridisciplinari

F. Discipline Sportive

Conoscenze e pratica specifica del modulo sportivo proposto. Aspetti storici, evolutivi, di pratica e diffusione della disciplina trattata. Aspetti tecnici del regolamento e tecnico-pratici di addestramento. Aspetti legati alle qualità fisico/organiche atte alla pratica dell'attività. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei rischi e dei danni dalla pratica. Principi di teoria, collegamenti pluridisciplinari, elementi di metodologia dell'allenamento. Condotta di gara, arbitraggio e giuria.

Altre considerazioni del Docente: La classe ha mostrato nel corso degli anni un eccellente interesse per le attività pratiche proposte (Scienze Motorie/Discipline Sportive/PCTO organizzati dalla scuola). Per la parte teorica non sempre si è verificata una risposta adeguata alle aspettative richieste.

Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,...): Nel corso dell'anno si è cercato di applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione, di rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo tenendo conto della sua personalità e della sua evoluzione, facendo in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche. Attraverso le esercitazioni si è cercato di garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo e utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune (in itinere). Utilizzare l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Sono state utilizzate prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo, prove di ingresso sulle abilità motorie di base, verifiche di discipline sportive pratiche in palestra, teoriche in classe.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): Piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "Educare al movimento", "Storia dello sport" tratto dal libro Competenze Motorie - D'Anna, fotocopie, dispense, utilizzo di video e film inerenti agli argomenti trattati, Google Classroom.

Spazi utilizzati: Impianti sportivi dell'Istituto (palestra interna), aule dell'Istituto, aree all'aperto.

Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero): a) Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione). b) Sommativa con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui). Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato dal dipartimento.

- In particolare la valutazione periodica e finale ha tenuto conto:
- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, hanno inciso sulla valutazione.

Le valutazioni sono state eseguite con verifiche pratiche (n°3) e teoriche (n°2), queste ultime attraverso prove scritte con domande aperte, multiple, produzione di powerpoint, verifiche orali.

Contenuti disciplinari Scienze Motorie

Pratica

- A. Conoscenza dei fondamentali degli sport individuali e di squadra con particolare attenzione a: Pallatamburello, Badminton, Tennis Tavolo, Pallavolo, Pallacanestro;
- B. Conoscenza dei principali esercizi e metodi per migliorare le capacità condizionali e coordinative
- C. Educazione alla salute e sani stili di vita
- D. Attività in ambiente naturale.

Teoria

La storia dello Sport dal mondo ellenico ai giorni nostri

("Storia dello Sport" - Educare al Movimento / "Storia dello Sport" Competenze Motorie / Storie dello Sport "Tempo di Sport")

1. Il mondo ellenico:

- a) Una nuova concezione dell'esercizio fisico
- b) Il periodo pre-ellenico
- c) Il periodo omerico
- d) Il periodo classico: Sparta e Atene
- e) Il periodo Alessandrino
- f) La cura del corpo e della mente: Ippocrate e Platone
- g) Il giochi panellenici: Pitici - Istmici - Nemèi - Erei
- h) Le Olimpiadi antiche dal 776 a.c. al 392 d.c.:

I. Le origini

II. La tregua sacra olimpica

III. I giorni delle Olimpiadi

IV. L'importanza della vittoria

V. Il periodo alessandrino

VI. Il dominio romano e l'interruzione dei Giochi

i) il Ginnasio

j) lo Stadio

4. La civiltà romana (cenni)

5. L'oscuro medioevo (cenni)

6. L'età moderna: XV-XVII secolo

7. Illuminismo e filantropismo

8. L'agonismo tra fine 800 e inizi 900

9. Lo sport e le dittature

10. Dal dopoguerra a oggi

Le Olimpiadi moderne

(Powerpoint elaborato a coppie dagli studenti ed esposto alla classe)

La storia delle Olimpiadi moderne con particolare attenzione a:

1) 1896 Atene

2) 1936 Berlino

- 3) 1960 Roma
- 4) 1968 Mexico City
- 5) 1972 Monaco
- 6) 1980 Mosca
- 7) 1988 Seul
- 8) 1992 Barcellona
- 9) 1996 Atlanta
- 10) 2012 Londra
- 11) 2016 Rio
- 12) 2020 Tokyo

Le Paralimpiadi

(dispense)

1. La storia delle paralimpiadi
2. Le edizioni delle paralimpiadi
3. Le discipline paralimpiche (estive ed invernali)
4. Bebe Vio - Alex Zanardi - Oscar Pistorius

L'educazione fisica tra l'800 e il 900 nel contesto europeo

("Storia dello Sport" - Educare al Movimento / Dispense)

1. L'indirizzo tedesco
2. L'indirizzo svedese
3. L'indirizzo francese - de Coubertin - il CIO
4. L'indirizzo inglese
5. L'indirizzo italiano
6. Dal GIL all'ISEF a Facoltà di Scienze Motorie
7. La storia del CONI

Le capacità e le abilità motorie

(libro "Educare al movimento e slide)

Le capacità motorie - ripasso (programma di quarta)

Le capacità coordinative- ripasso (programma di quarta)

L'allenamento sportivo

(libro "Educare al movimento e dispense)

1. Definizione
2. Tipi di allenamento
3. Obiettivi - contenuti - mezzi - metodi
4. La supercompensazione
5. Il sovrallenamento
6. Principi fondamentali della metodologia di allenamento
7. Le fasi della seduta di allenamento

Il doping - il doping di stato

(libro "Educare al movimento / dispense)

a. Il Doping

1. Definizione
2. Origine della parola
3. La storia del doping
4. L'Antidoping - WADA
5. Doping nello sport - Doping e sport
6. Tipi di doping
7. Il doping e i suoi effetti
8. Le sostanze dopanti più comuni
9. Doping pre-gara - durante la gara - post-gara

b. Il Doping di stato:

1. La Germania dell'Est
2. La Russia

Marketing e sponsor nello sport

(libro "Educare al movimento/dispense)

1. Il marketing sportivo
2. Evoluzione del marketing sportivo
3. Tipologie di marketing sportivo

4. Come fare marketing sportivo oggi
5. Gli sponsor e la sponsorizzazione sportiva
6. Ambush marketing
7. Coca Cola e Olimpiadi
8. La storia di un brand sportivo – NIKE (dispense + film Air la storia del grande salto)

Contenuti Scienze Motorie/Educazione Civica

Aspetti teorici e pratici sull'utilizzo del BLS-D e cenni sul primo soccorso e traumatologia dello sport

La donna nello sport attraverso la storia

(dispense)

1. La storia dall'antica Grecia ai giorni nostri
2. Donne coraggiose:
 - Alice Joséphine Marie Milliat
 - Kathrine Switzer
3. Le donne e lo sport in Italia dall'800 ai giorni nostri

Il Razzismo nello sport

(libro "Educare al movimento/dispense)

1. La storia del razzismo nello sport
2. Black lives matter
3. NBA contro il razzismo
4. L'Italia e il razzismo nello sport

Programma da svolgere dopo 15/05/2023

Il Fair play - Valore formativo ed educativo dello sport

(libro "Educare al movimento/dispense)

1. Il fair play
2. I principi del fair play
3. Giornata mondiale dello sport – storie da ricordare
4. Vivere lo sport
5. Competenze sportive e vita quotidiana
6. Lo sviluppo della persona

Filmografia:

- a. The Program - Lance Armstrong
- b. Momenti di gloria
- c. The Rising Phoenix
- d. Race - Il colore della vittoria - la storia di Jesse Owens
- e. Il caso Pantani
- f. Invictus - L'invincibile
- g. Pietro Mennea - La freccia del sud
- h. A muso duro - La storia della vita di Antonio Maglio (visione consigliata)
- i. Air - La storia del grande salto (visione consigliata)
- l. Il caso Alex Schwazer (visione consigliata)

Contenuti disciplinari Discipline Sportive

1. GOLF con esperto esterno
2. TIRO CON L'ARCO con esperto esterno
3. SCHERMA con esperto esterno
4. TECNICA E METODOLOGIA PESISTICA con esperto esterno
5. TIRO A VOLO con esperto esterno

SEZIONE DISCIPLINARE

Lingua e letteratura inglese

Docente: Alessandra Baldacci

Libro di testo: Performer Heritage vol.2, Spiazzi Tavella Layton, Zanichelli ed.

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age p.4-5

The Victorian Compromise p.7

Life in Victorian Britain p.8-9

Early Victorian thinkers p.12-13 (di pag.13 solo Evangelicalism)

The later years of Queen Victoria's reign .17-18

The late Victorians p.20 (No Late Victorian thinkers)

The Victorian novel p.24-25 (no Types of novels and Women writers)

Aestheticism and Decadence p.29-30

Charles Dickens p.37-38

- Oliver Twist p. 39

The workhouse p.40-41

Oliver wants some more p.42-43-44

- Hard Times p.46

Mr Gradgrind p.47-48

Coketown p.49 (dal rigo 4 al rigo 15)

- Jane Eyre p.54-55 66

Jane and Rochester p.58-59 60

Oscar Wilde p.124-125

- The Picture of Dorian Gray p.126

The painter's studio p.129-130

Dorian's Death p. 131-134

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War p.156-157

Britain and the First World War p.158-159 (NO The Easter rising in Ireland)

The age of anxiety p.161-162-163

The inter-war years p.166-167

The Second World War p.168-169

The modern novel p.180

The interior monologue p.182-183

James Joyce p.248-249-250

- Dubliners p.251-252

Eveline p.253-254-255-256

George Orwell p.274-275

- Animal Farm (the plot, the themes and the characters)

Contenuti disciplinari di Educazione Civica

Modulo 1: Life in Victorian towns - child labour and environmental problems

- **COMPETENZE:** saper individuare i principali aspetti del modulo proposto
- **ABILITA' :** comprendere i testi proposti e saper approfondire gli argomenti
- **CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:** Victorian society

La classe mi è stata assegnata dal quarto anno, nel corso del quale ho cercato di consolidare le competenze grammaticali e sintattiche di base degli studenti. Ho affiancato a tale ripasso anche ore di preparazione alla Certificazione Cambridge B2, conseguita da alcuni studenti nel 2023.

- Totale ore di lezione i disciplinari al 10 maggio : 74 ore e 2 ore complessive Ed. Civica
- Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

- strumenti metodologici per analizzare e comprendere un testo in lingua inglese
- aspetti rilevanti della storia e della letteratura inglese dall'inizio dell'Età Vittoriana fino ai giorni nostri, con riferimenti agli autori elencati nel programma allegato

Competenze

- contestualizzare i brani degli autori presi in esame
- individuare tematiche comuni agli autori e ai movimenti letterari
- esporre in modo corretto e fluente
- analizzare le strutture sintattiche e grammaticali dei vari brani

Abilità

- esporre in lingua inglese contenuti ed opinioni anche in contesto pluridisciplinare.

Metodo di insegnamento.

Le lezioni si sono svolte in modo interattivo, coinvolgendo il più possibile gli studenti con attività di brainstorming e frontale.

Talvolta le lezioni sono state interattive, con lettura ed analisi di testi.

- Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati) : libro di testo, power-point della casa editrice Zanichelli, video di Course Hero su Youtube.
- Spazi utilizzati : l'aula B8 del nostro istituto.
- Strumenti di verifica : 2 prove orali e 1 scritta nel trimestre; 3 interrogazioni e 2 prove scritte nel pentamestre.

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Miriam Mincuzzi

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Testi in adozione:

- Campbell "Biologia. Concetti e collegamenti plus quinto anno" LINX;
- "Elementi di scienze della terra" ZANICHELLI;

Totale ore di lezione disciplinari al 10 maggio: 70 ore nella disciplina e 3 ore complessive di Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze

Le conoscenze acquisite, relative agli argomenti trattati risultano discrete per la maggioranza degli studenti.

Abilità

Le capacità di esposizione scritta e orale risultano non ancora del tutto acquisite, con una conoscenza basica del lessico scientifico.

Competenze

La classe ha dimostrato, durante il quinto anno, discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e un discreto interesse allo studio della disciplina da parte di un gruppo della classe.

La classe è molto variegata: ci sono studenti che riescono a conseguire un profitto complessivamente discreto, ossia sanno delineare le diverse unità di apprendimento, in modo corretto e adeguato, utilizzando il linguaggio scientifico specifico in modo abbastanza accettabile.

La gran parte della classe raggiunge un giudizio generalmente sufficiente, a causa di lacune di base che non sono riusciti a colmare pienamente e che permangono per una discontinuità dell'impegno e d'interesse mostrati.

Infine, ci sono studenti, il cui profitto globale non è sufficiente, perché non sanno esporre in modo autonomo e chiaro quanto appreso.

Per quanto riguarda le competenze, permane, in alcuni studenti, rigidità nell'approccio ad alcuni argomenti, che impedisce di fare collegamenti all'interno della disciplina, in vista dei contenuti previsti nel programma di quinta.

Metodo di insegnamento :

lezione frontale interattiva, attività di laboratorio, flipped classroom, cooperative learning.

- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati) :**

libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM, visite guidate.

Spazi utilizzati:

Le lezioni sono state svolte in aula e per le attività di laboratorio è stato utilizzato il laboratorio di chimica o il laboratorio domestico per alcune facili applicazioni e sperimentazioni.

Strumenti di verifica :

Prove scritte strutturate, valutazioni orali e colloqui, valutazioni di progetti come presentazioni in Power Point. Per la misurazione delle prove si è fatto costantemente riferimento alle griglie elaborate in sede di Dipartimento e consultabili sul sito dell'Istituto.

Altre considerazioni del docente: Nessuna.

Contenuti disciplinari di Ed. Civica

MODULO 1 : L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030

-COMPETENZE: Lo studente sa individuare e valutare i fattori di rischio per la propria e l'altrui salute, in modo da applicare misure di sicurezza per tutti

-ABILITA': lo studente sa dare una definizione di malattia, salute, igiene e comprende il corpo umano e il suo funzionamento. - sviluppa la capacità di utilizzare le competenze teoriche per individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale dell'organismo

-CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO: Sistema immunitario, Sistema scheletrico, Sistema nervoso, Sistema endocrino, Apparato digerente, Apparato escretore, Apparato riproduttore.

Contenuti modulo di orientamento formativo Si veda la parte disciplinare dedicata a Ed.civica MODULO 1

SEZIONE DISCIPLINARE

Contenuti disciplinari di SCIENZE NATURALI

| PERCORSO DIDATTICO | CONOSCENZE/CONTENUTI | ABILITA' |
|--|--|---|
| <p style="text-align: center;">MODULO 1 (Chimica organica)</p> | <p>Chimica organica</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le principali proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici;- I principali gruppi funzionali- I polimeri- Biochimica:- Le caratteristiche delle principali biomolecole- Catabolismo: glicolisi, ciclo di Krebs- Le vie fermentative- Anabolismo: Fotosintesi (cenni) | <p>Chimica organica</p> <p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la formula generale, razionale, di struttura di alcuni idrocarburi alifatici e aromatici- definire le proprietà fisiche e uso degli idrocarburi alifatici e aromatici;- determinare le formule di struttura e la nomenclatura IUPAC di alcuni derivati ossigenati e azotati degli idrocarburi;- indicare la composizione chimica delle molecole organiche costituenti le cellule: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici- spiegare le caratteristiche chimiche delle biomolecole e il loro ruolo negli organismi viventi;- distinguere tra vie metaboliche anaboliche e cataboliche;- spiegare le caratteristiche peculiari delle biomolecole. |

| | | |
|---|--|---|
| <p>MODULO 2 (Biotecnologie)</p> | <p>Biotecnologie</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I virus a DNA e RNA, retrovirus, batteriofagi - Elementi di genetica batterica: plasmidi, meccanismi di trasferimento di DNA - Enzimi di restrizione, vettori, tecnica del DNA ricombinante, - Tecniche biotecnologiche: elettroforesi, PCR, clonazione, fingerprinting - OGM: applicazioni in campo biomedico e agroalimentare | <p>Biotecnologie</p> <p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle moderne biotecnologie e tecniche di ingegneria genetica e dei possibili problemi derivanti dal loro uso |
| <p>MODULO 2 (La struttura della terra e la dinamica crostale)</p> | <p>Scienze della terra</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rocce, - Il ciclo litogenetico - I vulcani - I terremoti - La struttura interna della Terra - I caratteri di crosta, mantello e nucleo - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. - Il contributo fornito dai vari studi e osservazioni nella formulazione della teoria della tettonica a placche. - Le probabili cause del movimento delle placche | <p>Scienze della terra</p> <p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere le caratteristiche dei principali tipi di rocce - descrivere il ciclo litogenetico - correlare le diverse tipologie di vulcani con la composizione dei magmi - definire ipocentro ed epicentro di un terremoto - indicare come si originano i terremoti - indicare la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre -citare le principali forme di energia rinnovabili - indicare le probabili cause del movimento delle placche |

| | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">- indicare come vengono utilizzate le onde sismiche nello studio dell'interno della terra - definire i caratteri di crosta, mantello e nucleo - indicare i diversi tipi di margini tra le placche, ed i fenomeni connessi (orogenesi, subduzione, ecc.) |
|--|--|---|

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Dario Villanis Ziani

Disciplina: Matematica

Libri di testo adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica blu 2.0 (volume 5)

Totale ore di lezione disciplinari al 10 maggio: 101 ore e 2 ore complessive Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

- Conoscere i concetti e i metodi fondamentali della matematica, con particolare attenzione ai procedimenti caratteristici del pensiero matematico, tra cui definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni e assiomatizzazioni.
- Comprendere il significato concettuale delle teorie matematiche studiate e inquadrarle nel loro contesto storico di sviluppo.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Acquisire competenze specifiche nei seguenti ambiti:
 - Calcolo algebrico
 - Geometria analitica cartesiana
 - Conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi
 - Conoscenza delle nozioni elementari di calcolo differenziale e integrale
 - Strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, inclusi il calcolo vettoriale e le equazioni differenziali
- Saper costruire e analizzare semplici modelli matematici di fenomeni
- Comprendere il concetto di modello matematico
- Acquisire i concetti e i metodi fondamentali, approfonditi in profondità, evitando dispersione in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili
- Stabilire collegamenti e confronti con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, contenuti asincroni

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo, appunti, digital board, videolezioni registrate dal docente

Spazi utilizzati: aula scolastica

Strumenti di verifica: interrogazione, prova scritta tradizionale, almeno tre per periodo

Altre considerazioni del Docente: il gruppo classe ha mostrato, salvo sporadiche eccezioni, diffuse criticità nella disciplina di insegnamento, a causa di conoscenze di base non completamente acquisite e consolidate, di un metodo di studio non del tutto organico e, in taluni casi, eccessivamente mnemonico. La partecipazione alle lezioni non è stata del tutto attiva e continuativa, registrando in alcuni elementi della classe uno studio incostante e talvolta tardivo, che ha comportato risultati non del tutto soddisfacenti. A livello di rendimento, un ristretto gruppo di studenti ha registrato un buono o ottimo profitto generale, buona parte della classe si è attestata su una soglia di globale sufficienza, mentre alcuni alunni hanno mostrato un andamento complessivo non del tutto sufficiente.

A supporto del gruppo-classe è stato attivato, alla fine del mese di Novembre, un corso di help-potenziamento pomeridiano di 26 ore (di cui circa metà dedicate alla disciplina Matematica), tenuto dal docente ed articolato in 15 incontri a cadenza settimanale o quindicinale, al cui completamento concorrerà poi l'attivazione di un corso specifico di potenziamento di 3 ore, anch'esso tenuto dal docente ed articolato in due incontri.

Contenuti disciplinari

MODULO 1: Funzioni reali in una variabile (ripasso)

COMPETENZE:

- Analizzare il grafico qualitativo di una funzione ricavandone le proprietà
- Saper determinare le proprietà di una funzione attraverso gli strumenti algebrico

ABILITA':

- Determinare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno e eventuali simmetrie di una funzione dal punto di vista analitico;

- Saper individuare le precedenti caratteristiche e anche il codominio, l'iniettività e suriettività, gli intervalli di monotonia e gli asintoti della rappresentazione grafica di una funzione

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Relazioni e funzioni
- Dominio, codominio e insieme immagine di una funzione; immagine e controimmagine di un elemento
- Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca
- Funzione inversa, funzione composta
- Funzioni reali
- Dominio, segno e zeri di una funzione reale
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni periodiche
- Grafici delle funzioni elementari
- Lettura grafici di funzione

MODULO 2: Limiti di funzioni e funzioni continue

COMPETENZE:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica

ABILITA':

- Riconoscere le proprietà degli insiemi di numeri reali
- Saper definire il limite di una funzione
- Riconoscere graficamente i limiti delle funzioni
- Risolvere le forme indeterminate
- Utilizzare i limiti notevoli
- Studiare la continuità o le discontinuità di una funzione in un punto
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Intervalli della retta reale, intorno
- Maggioranti, minoranti, estremi superiore ed inferiore, massimo e minimo di un intervallo
- Definizione intuitiva-grafica dei limiti finito-finito, finito-infinito, infinito-finito, infinito-infinito (con approfondimento fornito dal docente sotto forma di videolezione sulle definizioni formali dei quattro tipi di limite)
- Calcolo di limiti mediante approssimazione numerica
- Limiti destri e sinistri
- Teorema di unicità del limite
- Teorema di permanenza del segno
- Teorema del confronto e sue conseguenze
- Limiti delle funzioni elementari
- Algebra dei limiti
- Forme indeterminate di tipo polinomiale, razionale, irrazionale, potenza e relative tecniche di risoluzione
- Funzioni continue e operazioni tra funzioni continue
- Punti di discontinuità e punti di singolarità
- Limiti notevoli e relative generalizzazioni
- Infinitesimi ed infiniti
- Teorema degli zeri
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di Weierstrass
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Grafico probabile
- Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi, gerarchia degli infiniti (cenni)

MODULO 3: Calcolo differenziale e studio di funzione

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione dei fenomeni di varia natura
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici

ABILITA':

- Saper calcolare la derivata delle funzioni
- Applicare la derivata alla geometria analitica
- Ricercare i punti stazionari di una funzione
- Risolvere problemi di ottimizzazione
- Individuare le proprietà di una funzione reale di variabile reale
- Tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Derivata di una funzione, derivata destra e derivata sinistra
- Derivabilità di una funzione in un punto ed in un intervallo
- Relazioni tra derivabilità e continuità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata di $f(x) \cdot g(x)$
- Derivata della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente, retta normale
- Punti di non derivabilità
- Criterio sufficiente ma non necessario di derivabilità
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e relative conseguenze
- Criterio sufficiente e criterio necessario per la crescenza di una funzione
- Teorema di Cauchy
- Teorema di de l'Hopital
- Punti stazionari, massimi e minimi relativi
- Teorema di Fermat
- Condizione sufficiente per la ricerca di massimi e minimi relativi
- Punti di flesso, concavità e convessità
- Criterio di concavità
- Criterio necessario e criterio sufficiente per l'esistenza di un flesso
- Problemi di ottimizzazione*
- Studio di funzione
- Grafico di una funzione e della sua derivata

MODULO 4: Integrazione

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione dei fenomeni di varia natura

ABILITA':

- Calcolare integrali definiti e indefiniti di semplici funzioni
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Integrale indefinito, primitiva di una funzione, funzione integrabile in senso indefinito
- Integrabilità delle funzioni continue
- Linearità dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati

- Integrazione per sostituzione
- Integrali notevoli generalizzati
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrale definito, funzione integrabile in senso definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione
- Integrali impropri, funzione integrabile in senso improprio

MODULO 5: Equazioni differenziali (cenni)*

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura

ABILITA':

- Risolvere semplici equazioni differenziali

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Equazioni differenziali, soluzione di un'equazione differenziale, problema di Cauchy
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali a variabili separabili

Nota: i contenuti indicati con un asterisco * restano da trattare in data successiva alla redazione del presente documento

Contenuti di Educazione Civica

MODULO: Applicazioni del calcolo differenziale

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti dell'analisi nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura

ABILITA':

- Individuare gli strumenti matematici utili ad analizzare fenomeni di varia natura

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Velocità di variazione di una grandezza fisica
- Derivazione delle leggi dei moti studiati: moto rettilineo, moto armonico
- Relazione differenziale tra carica elettrica e corrente elettrica
- Descrizione di un circuito RC mediante equazione differenziale

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Dario Villanis Ziani

Disciplina: Fisica

Libri di testo adottati: J. S. Walker, Il Walker - corso di fisica, volumi 2 e 3

Totale ore di lezione disciplinari al 10 maggio: 76 ore e 2 ore complessive Ed. Civica

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

- Conoscere i concetti fondamentali della fisica, delle leggi e delle teorie che li esplicitano, con consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del contesto storico e filosofico in cui si è sviluppata
- Osservare e identificare fenomeni fisici nel mondo naturale
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi fisiche
- Formalizzare problemi di fisica e utilizzare strumenti matematici e disciplinari pertinenti per risolverli
- Comprendere l'importanza del metodo sperimentale, interpretare l'esperimento come un'interrogazione razionale dei fenomeni naturali, scegliere le variabili significative, raccogliere e analizzare criticamente i dati sperimentali e valutare l'affidabilità dei processi di misura
- Costruire e/o validare modelli teorici per comprendere e spiegare fenomeni fisici
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che influenzano la società in cui si vive, sviluppando una consapevolezza critica di tali scelte
- Realizzare collegamenti con altre discipline, in particolare matematica, scienze, storia e filosofia, per un'ampia comprensione dei concetti scientifici e del loro contesto storico e filosofico

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, lezione laboratoriale

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo, appunti, digital board, esperienze di laboratorio, software didattici (Geogebra)

Spazi utilizzati: aula scolastica, laboratorio di fisica

Strumenti di verifica: interrogazione, prova scritta tradizionale, almeno tre per periodo

Altre considerazioni del Docente: il gruppo classe ha mostrato, salvo sporadiche eccezioni, diffuse criticità nella disciplina di insegnamento, a causa di conoscenze di base non completamente acquisite e consolidate, di un metodo di studio non del tutto organico e, in taluni casi, eccessivamente mnemonico. La partecipazione alle lezioni non è stata del tutto attiva e continuativa, registrando in alcuni elementi della classe uno studio incostante e talvolta tardivo, che ha comportato risultati non del tutto soddisfacenti. A livello di rendimento, un ristretto gruppo di studenti ha registrato un buono o ottimo profitto generale, buona parte della classe si è attestata su una soglia di globale sufficienza, mentre alcuni alunni hanno mostrato un andamento complessivo non del tutto sufficiente.

A supporto del gruppo-classe è stato attivato, alla fine del mese di Novembre, un corso di help-potenziamento pomeridiano di 26 ore (di cui circa metà dedicate alla disciplina Fisica), tenuto dal docente ed articolato in 15 incontri a cadenza settimanale o quindicinale.

Contenuti disciplinari

MODULO 1: Potenziale elettrico e conduttori

COMPETENZE:

- Osservare e identificare i fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITÀ:

- Risolvere problemi su potenziali, campi ed energia potenziale elettrica, per sistemi di cariche puntiformi e per distribuzioni uniformi di cariche

- Saper effettuare considerazioni energetiche relative all'elettrostatica

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico
- Lavoro della forza elettrica e differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico generati da una carica puntiforme
- Principio di sovrapposizione per il campo elettrico
- Campo elettrico e differenza di potenziale
- Curve e superfici equipotenziali
- Potenziale elettrico di un conduttore, effetto punta
- Equilibrio elettrostatico
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore, condensatore a facce piane parallele
- Energia potenziale elettrica accumulata in un condensatore, densità di energia

MODULO 2: Circuiti in corrente continua

COMPETENZE:

- Osservare e identificare i fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITA':

- Risolvere problemi sui condensatori a facce piane e parallele, in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature
- Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenza, tensioni e correnti in un circuito
- Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori in serie e in parallelo
- Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Corrente elettrica e componenti fondamentali di un circuito
- Resistenza elettrica, resistività
- Leggi di Ohm
- Generatori ideali e reali
- Potenza elettrica, effetto Joule
- Leggi di Kirchhoff
- Collegamenti in serie e parallelo di resistori
- Collegamenti in serie e parallelo di condensatori
- Circuiti RC, carica e scarica di un condensatore
- Amperometri e voltmetri

MODULO 3: Magnetismo

COMPETENZE:

- Osservare e identificare i fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITA':

- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico
- Determinare intensità, direzione e verso di una forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico
- Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente
- Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Magneti e linee di campo magnetico
- Geomagnetismo
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in campo magnetico (casi di moto rettilineo uniforme, moto circolare, moto elicoidale) ed in campo elettromagnetico
- Forza su un filo percorso da corrente
- Spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico e suo moto, momento di una spira e di un solenoide
- Campo magnetico indotto da una corrente elettrica ed esperimento di Oersted
- Corrente concatenata e circuitazione del campo magnetico, legge di Ampere
- Legge di Biot-Savart
- Forza tra fili percorsi da corrente, esperimento di Ampere
- Campo magnetico al centro di una spira percorsa da corrente ed equivalenza tra spira percorsa da corrente e magnete
- Campo magnetico in un solenoide
- Materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici (cenni)

MODULO 4: Induzione elettromagnetica

COMPETENZE:

- Osservare e identificare i fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITA':

- Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme
- Determinare la fem indotta in una spira rotante in moto in un campo magnetico e ricavare i parametri di funzionamento di generatori e motori elettrici
- Calcolare la costante di tempo e le altre grandezze caratteristiche di un circuito RL

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Esperimento di Faraday
- Flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Lenz e forza elettromotrice indotta
- Fem cinetica, barretta conduttrice in moto in campo magnetico, considerazioni energetiche
- Anello conduttore e lastra conduttrice in moto in campo magnetico, fenomeno delle correnti parassite
- Generatori e motori in corrente alternata
- Autoinduzione, induttanza di un solenoide
- Circuiti RL
- Energia e densità di energia immagazzinate in un campo magnetico
- Trasformatori

MODULO 5: Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche (solo teoria)

COMPETENZE:

- Osservare e identificare i fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITA':

- Comprendere il significato delle equazioni di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici
- Calcolare energia, quantità di moto e intensità della radiazione elettromagnetica

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Leggi dell'elettromagnetismo per il flusso e per la circuitazione dei campi elettrico e magnetico
- Corrente di spostamento, equazione di Ampere-Maxwell
- Equazioni di Maxwell in presenza ed in assenza di sorgenti
- Onde elettromagnetiche e velocità della luce
- Esperimento di Hertz
- Densità di energia di un'onda elettromagnetica
- Intensità di un'onda elettromagnetica, vettore di Poynting
- Quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- Pressione di radiazione
- Spettro elettromagnetico
- Polarizzazione, onde polarizzate e non polarizzate, polarizzatori, polarizzazione parziale per diffusione e per riflessione (cenni)

Contenuti di Educazione Civica

MODULO: Fisica ambientale

Tale modulo è stato svolto proponendo agli studenti alcuni esercizi, tratti dal libro di testo, che permettessero di applicare quanto studiato a casi pratici tratti da fenomeni naturali o applicazioni tecnologiche

COMPETENZE:

- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ABILITA':

- Saper applicare le teorie ed i modelli studiati a fenomeni ambientali e tecnologici

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

- Bioelettricità
- Funzionamento della tastiera di un computer
- Funzionamento di un flash

Modulo di orientamento formativo: Laboratorio di Fisica

- Visualizzazione delle linee di campo magnetico mediante limatura di ferro
- Esperimento di Oersted
- Equivalenza tra spira percorsa da corrente e magnete

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Emanuele Coppola

Disciplina: Filosofia ed Educazione civica

Contenuti disciplinari di Filosofia

NB. I numeri in parentesi quadre indicano rispettivamente il numero del volume del manuale, l'unità e il capitolo (es. 2B.6.1 indica il Capitolo 1 della unità 6 del manuale 2B). I vari argomenti sono stati integrati con slides e contenuti non presenti nel manuale, ma messi a disposizione dal docente su piattaforma digitale.

[2A.4.5] **Hume:** "Relations of ideas" e "matters of fact". Analisi empiristica della causalità: contiguità spaziale, successione temporale e connessione costante fra la causa e l'effetto. Induzione e regolarità della natura. Ruolo dell'abitudine.

[2B.6.2] **Kant** e la risposta allo scetticismo di Hume. Le condizioni di possibilità del sapere come condizioni di possibilità di giudizi sintetici a priori. Suddivisione della *Critica della ragion pura*. **Estetica trascendentale**.

[2B.6.2] **Analitica trascendentale:** tavola dei giudizi e tavola delle categorie.

[2B.6.2] L'io penso e la deduzione trascendentale delle categorie. La confutazione dell'idealismo. Analitica dei principi: esempi di principi dell'intelletto puro relativamente alle categorie di sostanza e causa. L'io come legislatore della natura. La **Dialettica trascendentale**. Gli equivoci della psicologia, della cosmologia e della teologia razionali..

[2B.6.3] La ragion "pura" pratica e scopo della *Critica della ragion pratica*. Caratteri dell'etica kantiana: formalità, categoricità, deontologismo. Massime e imperativi. Imperativi ipotetici e imperativi categorici. Le formulazioni dell'imperativo categorico. Etica dell'autonomia vs. etiche eteronome. Distinzione tra moralità e legalità. L'antinomia della ragion pratica; libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio come postulati della ragion pura pratica.

[2B.8.1] **Hegel:** capisaldi del sistema; giustificazione razionale della realtà. La dialettica come struttura interna e dinamica dell'intero (confronti con Platone, Aristotele e Kant). Idealismo come panlogismo e ottimismo metafisico.

[2B.8.2] La *Fenomenologia dello Spirito* e sua connessione con l'Assoluto. La "vita dell'intero" e l'"Aufhebung". La prima figura della sezione "Coscienza": la certezza sensibile. Passaggio alla sezione "Autocoscienza". Il principio di verità dell'Autocoscienza: appetito e dialettica del riconoscimento. Le figure servo-padrone e coscienza infelice.

[2B.8.3] Il sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. La "Filosofia dello spirito": lo **spirito oggettivo**: diritto astratto e moralità; la critica hegeliana alla morale kantiana dell'intenzione e al dualismo essere-dover essere. L'eticità e i suoi momenti: famiglia, società civile e Stato. Lo **Stato** etico. La filosofia della storia; lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

[3A.2.1] **Destra e Sinistra hegeliana:** interpretazioni divergenti dell'eredità di Hegel. **Feuerbach:** il problema del rovesciamento dei rapporti di predicazione. Critica all'idealismo e inversione dei rapporti tra soggetto e predicato; la religione come alienazione e antropologia capovolta; umanesimo naturalistico, ateismo; la filosofia hegeliana come teologia mascherata; la "teoria degli alimenti". L'amore e l'essenza sociale dell'uomo.

[3A.2.2] **Marx.** La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo: la scissione tra società civile e Stato; la falsa universalità dello Stato moderno e l'ideale marxiano di una società "sostanziale"; l'appello alla rivoluzione sociale e il ruolo del proletariato. La critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. Ideologia vs. materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. Il concetto di lotta di classe. La storia dell'umanità dal punto di vista della dialettica delle formazioni economico-sociali. Il Manifesto del partito comunista di Marx e Engels: borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai "falsi socialismi" (borghese e utopistico). Il *Capitale* e la critica dell'economia politica classica. Struttura del ciclo economico pre-capitalistico e capitalistico; valore d'uso e valore di scambio delle merci; lavoro e valore di scambio; il "feticismo delle merci"; analisi genetica del plusvalore: sfruttamento della forza-lavoro e pluslavoro. Capitale costante, capitale variabile e saggio del plusvalore; saggio del profitto. Le strategie per aumentare il profitto e le contraddizioni del sistema capitalistico. Caduta tendenziale del saggio del profitto.

[3A.1.1] **Schopenhauer:** la ripresa di Kant e la reinterpretazione della distinzione "fenomeno/cosa in sé". Il fenomeno come velo di Maya. Il mondo come rappresentazione. Il principio di ragione; spazio, tempo e causalità. Il mondo come volontà: l'accesso alla cosa in sé come volontà attraverso la percezione interna del corpo. Caratteri della volontà di vivere. I gradi di oggettivazione della volontà (le idee e le realtà naturali). Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Critica alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale della compassione e l'ascesi.

Nella seconda metà di maggio si prevede lo svolgimento sintetico del seguente argomento:

[3A.6.1] **Nietzsche:** caratteri generali del pensiero (cenni).

- **Libri di testo adottati:**

1. Nicola ABBAGNANO, Giovanni FORNERO, *Con-Filosofare*, Vol.2B: *Dall'Illuminismo a Hegel*, Paravia-Pearson, Torino 2016.
2. Nicola ABBAGNANO, Giovanni FORNERO, *Con-Filosofare*, Vol.3A: *Da Schopenhauer alle nuove teologie*, Paravia-Pearson, Torino 2016.

- **Totale ore di lezione** disciplinari al 10 maggio: 56 ore di Filosofia, 4 ore di Educazione civica.

- **Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze, competenze e abilità): Rispetto alle conoscenze, competenze e abilità della disciplina di seguito indicate, la classe presenta un livello mediamente sufficiente di apprendimento e padronanza. Un ristretto gruppo di studenti raggiunge risultati discreti in termini di elaborazione personale dei contenuti e di applicazione trasversale degli stessi anche in ambiti disciplinari differenti. In generale, l'apprendimento risulta limitato agli appunti presi durante le lezioni, senza integrazione degli stessi con lo studio del manuale o con approfondimenti personali.

CONOSCENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli alunni devono:

- a) conoscere le informazioni fondamentali e le idee guida che caratterizzano il pensiero degli autori studiati;
- b) conoscere dei termini-chiave del lessico filosofico di base;
- c) conoscere i termini specifici del linguaggio dei singoli autori;
- d) conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica.

ABILITÀ [dalla programmazione dipartimentale]

Gli studenti devono sapere:

- a) analizzare criticamente problemi e tematiche fondamentali della tradizione filosofica esaminata;
- b) effettuare confronti tra le diverse modalità di interpretazione della realtà motivandoli adeguatamente;
- c) utilizzare in una prospettiva pluridisciplinare le categorie concettuali tematizzate applicandole in contesti e situazioni diversi;
- d) leggere la problematicità secondo una prospettiva filosofica, utilizzando opportunamente quanto appreso;
- e) rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- f) utilizzare nell'esposizione i significati specifici del lessico disciplinare;
- g) sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

COMPETENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli studenti devono sapere:

- a) definire criticamente le prospettive sistemiche della riflessione filosofica ottocentesca al fine di rinnovare la lettura dei grandi paradigmi della contemporaneità, rifiutando il consolidarsi di modelli di sviluppo culturale spersonalizzante e massificante;
- b) cogliere le ragioni profonde del farsi della complessità attraverso l'analisi di epoche e paradigmi culturali atti a problematizzare quanto stabilito da precedenti certezze assunte in modo sistemico;
- c) ripensare criticamente le dinamiche culturali, etiche e socio-politiche caratterizzanti il proprio tempo al fine di chiarire a se stessi il tipo di ruolo che si vuole acquisire nei processi in tal senso costitutivi del proprio contesto sociale.
- d) usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- e) ragionare con rigore logico per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

- **Metodo di insegnamento:** lezione frontale partecipata, discussione in chiave problematica di singoli concetti e/o problemi filosofici, attraverso un confronto con categorie e temi di autori già studiati e di altre discipline; lettura e commento di brani di opere filosofiche.

- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate** (sussidi didattici utilizzati): oltre al manuale il docente ha reso disponibili su Google Classroom slide, link a contenuti multimediali, documenti ed estratti da libri scelti dalla letteratura scientifica.

- **Spazi utilizzati** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): aula fisica e aula virtuale su Google Classroom; strumenti della Google Suite.

- **Strumenti di verifica** (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero): interrogazione e prova scritta tradizionale: due verifiche nel primo periodo (una orale e una scritta), tre nel secondo (due scritte e una orale). Sia la tipologia di verifiche che le griglie di valutazione (usate sempre per motivare l'esito delle stesse) sono state condivise in sede di Dipartimento e fanno riferimento ai criteri contenuti nel PTOF di Istituto.

Contenuti disciplinari di Educazione civica

Sono state svolte quattro lezioni, di un'ora ciascuna, di Educazione civica.

- Prima lezione: Intelligenza artificiale e usi didattici. Cenni al test di Turing.
- Seconda lezione: partecipazione in Aula Gamma alla conferenza del prof. Corrado Bologna: "Giustizia e libertà: come nasce la Costituzione italiana".
- Terza lezione: Pelloux: leggi liberticide, ostruzionismo e ricorso al decreto legge (riferimento all'art. 77 della Costituzione).
- Quarta lezione: Le leggi fascistissime e lo smantellamento dello Stato liberale.

Per le competenze e le abilità si rimanda al curriculum di Educazione civica dell'Istituto, sezione dei nuclei di apprendimento per le classi quinte: <https://liceosalutati.it/allegati/all/8-nuclei-di-apprendimento-classi-quinte.pdf>

- **Contenuti modulo di orientamento formativo:** È stata dedicata un'ora di lezione di "orientamento formativo" in forma di dibattito in classe sul significato dell'etica deontologica, con applicazione a concreti contesti di azione morale. Si fa presente, tuttavia, che l'impostazione didattica del docente è globalmente improntata a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni, attraverso domande, presentazione di casi concreti di studio, esemplificazioni e attualizzazioni sia dei contenuti filosofici che di quelli storici.

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Emanuele Coppola

Disciplina: Storia ed Educazione civica

Contenuti disciplinari di Storia

NB. In parentesi quadre sono indicati rispettivamente il volume del manuale di riferimento e il capitolo nel quale sono reperibili gli argomenti trattati (es. II.1 indica il primo capitolo del secondo volume del manuale adottato). I vari argomenti sono stati integrati con slides e contenuti non presenti nel manuale, ma messi a disposizione dal docente su piattaforma digitale.

[II.11] I **moti del 1848** in Francia e in Italia.

[II.14] Le condizioni politico-economiche all'indomani del 1848; Cavour e il programma liberale moderato del Regno di Sardegna; le leggi Siccardi, politica del connubio, crisi calabiana e prassi parlamentare. L'intervento del Regno di Sardegna nella guerra di Crimea. Il fallimento dell'insurrezionalismo mazziniano: la spedizione di Carlo Pisacane. Nascita della Società nazionale italiana. La seconda guerra di indipendenza: dall'attentato di Orsini all'armistizio di Villafranca. Marzo 1860: annessioni nel centro Italia al regno sabauda. La spedizione garibaldina dei Mille e la conquista del sud Italia. I plebisciti per l'annessione del Regno delle Due Sicilie. Le elezioni del primo Parlamento e la proclamazione del Regno d'Italia. La situazione sociale ed economica del 1861.

[II.14] I problemi dell'Italia unita dal 1861 al 1876 (**governi della Destra storica**): questione meridionale, brigantaggio (legge Pica), questione romana.

[II.14] La **terza guerra d'indipendenza**. La guerra franco-prussiana e la breccia di Porta Pia: Roma capitale del Regno d'Italia. La "Legge delle guarentigie" e il "Non expedit" di Pio IX.

[II.17] I **governi della Sinistra storica** in Italia: Depretis 1876-1887; le riforme sociali, la politica estera (la Triplice alleanza) e le iniziative coloniali nel Corno d'Africa (fino alla sconfitta di Dogali). Il fenomeno del trasformismo. Spartizione dell'Africa da parte delle potenze europee tra fine Ottocento e inizio Novecento.

[II.17] **Crispi** al governo: svolta autoritaria e politica estera aggressiva; prosecuzione del colonialismo in Africa orientale: trattato di Ucciali con l'Etiopia e nascita della colonia d'Eritrea. Dimissioni di Crispi (1891). Nascita in Sicilia dei Fasci dei lavoratori. La "questione sociale" e il problema della rappresentanza politica di operai e contadini. Nascita del Partito socialista italiano. La parentesi del **primo governo Giolitti**. Il ritorno di Crispi: stato d'assedio in Sicilia e leggi antianarchiche; la sconfitta di Adua e le dimissioni. **Crisi di fine secolo**. Il governo di Di Rudinì e i moti del 1898. Il governo Pelloux: leggi liberticide, ostruzionismo, ricorso al decreto. Le elezioni del 1900 e l'assassinio di Umberto I. Approfondimento: il decreto legge e l'articolo 77 della Costituzione italiana.

[II.13] La nascita dell'Impero tedesco. La Comune di Parigi.

[II.12] La Prima Internazionale.

[III.6] La Terza Internazionale (COMINTERN).

[II.15] La dottrina sociale della Chiesa: la *Rerum novarum* di Leone XIII.

[III.3] L'**età giolittiana**: la neutralità dello Stato nei conflitti fra capitale e lavoro; il progetto di allargamento del governo al PSI e la ripresa del trasformismo. Corrente massimalista e corrente riformista nel PSI. Decollo dell'industrializzazione al Nord ed esodo migratorio al Sud. Ambiguità della politica giolittiana in Meridione. Il nascente movimento nazionalista. Lo sciopero generale del 1904; la nascita della CGdL; la legislazione a tutela del lavoro minorile. La guerra in Libia; la legislazione sociale. Il "patto Gentiloni" e l'esito delle elezioni del 1913. Epilogo dell'età giolittiana: il governo Salandra e la "settimana rossa" del giugno 1914.

[III.4] La **prima guerra mondiale**. Casus belli e mobilitazione delle potenze in campo; guerra di movimento e guerra di posizione. La "comunità d'agosto". Il dibattito in Italia fra neutralisti e interventisti. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Il patto di Londra, le giornate del "radioso maggio" e la crisi istituzionale. L'andamento del conflitto negli anni 1915-1916: le operazioni sul fronte balcanico; lo **sterminio degli armeni**; blocco navale e guerra sottomarina fino all'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti. La svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti. Italia 1917: la disfatta di Caporetto. 1918: le ultime offensive tedesche e il contrattacco dell'Intesa; vittoria italiana a Vittorio Veneto. Il crollo degli imperi e la conferenza di pace di Parigi. I "**14 punti di Wilson**" e la **pace punitiva con la Germania**.

[III.5] Il **primo dopoguerra**. Il Trattato di Versailles del 1919. La fine dei grandi imperi e la configurazione geopolitica dell'Europa centro-orientale. Creazione della Società delle Nazioni e suoi punti deboli. Il sistema dei mandati: Francia e Inghilterra in Medio Oriente. Il misconoscimento del principio di nazionalità, le minoranze nei nuovi Stati multietnici, la convivenza conflittuale nel Regno serbocroato-sloveno e nella Cecoslovacchia (il problema dei Sudeti).

[III.6] La **rivoluzione russa**. Le tesi d'aprile di Lenin. Debolezza dei governi provvisori (L'vov e Kerenskij) e presa del potere dei bolscevichi: il Consiglio dei commissari del popolo. Guerra civile: "comunismo di guerra"; il "terrore rosso"; la rivolta di Kronštadt, la NEP e i nuovi rapporti internazionali. La dittatura bolscevica.

[III.9] L'URSS dalla dittatura del proletariato al **regime staliniano**. Ascesa di Stalin. Collettivizzazione forzata, persecuzione dei kulaki e piani quinquennali. Caratteri delle "shortage economies". Pavlik Morozov "eroe sovietico". Le "Grandi purghe", i campi di concentramento, la costruzione del consenso.

[III.6] La **Germania dopo il 1918**: la repubblica di Ebert, l'insurrezione spartachista; nascita della Repubblica di Weimar. Il mito della "pugnata alle spalle" e gli assassinî politici. La crisi della Ruhr e l'inflazione. Il putsch di Monaco. Repubblica di Weimar: piano Dawes, accordo di Locarno; elezioni presidenziali del 1925.

[III.7] Il **primo dopoguerra in Italia**, il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume. "Diciannovismo" e "**biennio rosso**": rivendicazioni dei braccianti, agitazioni operaie nella città, ruolo dei Consigli di fabbrica. Crisi della leadership liberale e affermazione dei partiti di massa. Il ritorno di Giolitti: fine dell'occupazione delle fabbriche e trattato di Rapallo. Nascita del Partito comunista e dei Fasci di combattimento. Il fascismo sansepolcrista. Dal fascismo urbano al fascismo agrario. L'ascesa del fascismo dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma. I primi provvedimenti del governo Mussolini: Gran Consiglio del Fascismo, MVSN, politica liberista e insegnamento obbligatorio della religione cattolica; legge Acerbo ed elezioni dell'aprile 1924; il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino". Costruzione dello Stato autoritario e superamento della divisione dei poteri: le leggi fascistissime, il rapporto con il re, il controllo sui poteri locali, la legge sindacale e l'avvio del sistema corporativista. Il passaggio dall'autoritarismo al totalitarismo. Gli strumenti repressivi (OVRA, Tribunale speciale), la legge elettorale del 1928 e il plebiscito del 1929; i Patti lateranensi. La "battaglia del grano", la stabilizzazione della lira ("quota 90"); le conseguenze della crisi del '29.

Nella seconda metà di maggio si prevede lo svolgimento sintetico dei seguenti argomenti:

[III.10] L'affermazione del nazismo in Germania.

[III.12] La Seconda guerra mondiale (cenni).

- **Libri di testo adottati:**

1) V. Castronovo, Dal tempo alla storia, Vol. 2, Il Settecento e l'Ottocento, La Nuova Italia-Rizzoli Education, Milano 2019.

2) V. Castronovo, Dal tempo alla storia, Vol. 3, Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Rizzoli-Education, Milano 2019.

- Totale ore di lezione disciplinari al 10 maggio: 57 ore di Storia e 4 di Educazione civica.

- Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità): La classe presenta un livello mediamente sufficiente di apprendimento delle conoscenze e di padronanza delle abilità e delle competenze relative alla disciplina. Un gruppo ristretto di studenti raggiunge risultati più che discreti in termini di elaborazione personale dei contenuti e di applicazione trasversale degli stessi anche in ambiti disciplinari differenti. In generale, l'apprendimento risulta limitato agli appunti presi durante le lezioni, senza integrazione degli stessi con lo studio del manuale o con approfondimenti personali.

CONOSCENZE [dalla programmazione dipartimentale]

Gli alunni devono conoscere:

- 1) i fatti, personaggi e le idee che permettono la ricostruzione di un'epoca;
- 2) i termini e i concetti chiave relativi agli specifici contesti storico-culturali affrontati;
- 3) lo sviluppo dei principali processi e tendenze di "lungo periodo";
- 4) le problematiche essenziali relative all'interpretazione e alla valutazione delle fonti.

ABILITÀ [dalla programmazione dipartimentale]

Gli allievi devono sapere:

- 1) maturare una visione complessa delle diverse problematiche esaminate;
- 2) utilizzare in una prospettiva pluridisciplinare le categorie concettuali tematizzate, applicandole in contesti e situazioni diverse;
- 3) effettuare confronti tra le diverse modalità di interpretazione dei diversi fatti e/o fenomeni storici esaminati, motivandoli adeguatamente;
- 4) leggere il tessuto storico del Novecento secondo una prospettiva critica, partendo dall'analisi dei grandi problemi caratterizzanti l'attualità;
- 5) rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- 6) utilizzare nell'esposizione i significati specifici del lessico disciplinare.

COMPETENZE [dalla programmazione dipartimentale]

- 1) ricostruire e discutere contesti storici diversi servendosi di relazioni complesse (rapporti di causalità, relazioni temporali, interazioni tra soggetti singoli e collettivi), avvalendosi del contributo di discipline e scienze diverse;
- 2) utilizzare consapevolmente i fondamentali strumenti lessicali e concettuali della storiografia per descrivere e analizzare contesti specifici

e dinamiche evolutive complesse;

3) ripensare criticamente le dinamiche culturali, economiche e socio-politiche caratterizzanti il proprio tempo alla luce dei grandi fatti/ fenomeni del Novecento;

4) usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

- **Metodo di insegnamento** (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ...): lezione frontale partecipata, discussione su singoli eventi e/o problemi storici, attraverso un confronto con concetti e categorie di periodi già studiati e di altre discipline, in modo da stimolare la rielaborazione personale degli studenti.

- **Metodologie e risorse di lavoro utilizzate** (sussidi didattici utilizzati): oltre al manuale il docente ha reso disponibili su Google Classroom slide, link a contenuti multimediali, documenti ed estratti da libri scelti dalla letteratura scientifica.

- **Spazi utilizzati** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): aula fisica e aula virtuale su Google Classroom; strumenti della Google Suite.

- **Strumenti di verifica**: interrogazione e prova scritta tradizionale: due verifiche nel primo periodo (una orale e una scritta), tre nel secondo (due scritte e una orale). Sia la tipologia di verifiche che le griglie di valutazione (usate sempre per motivare l'esito delle stesse) sono state condivise in sede di Dipartimento e fanno riferimento ai criteri contenuti nel PTOF di Istituto. In particolare, la restituzione delle prove scritte è stata ogni volta corredata da una scheda analitica di valutazione, tale da permettere allo studente di individuare vari tipi di errori: da quelli relativi alle conoscenze a quelli relativi alla capacità logico-argomentativa e infine alla padronanza del lessico specifico.

- **Contenuti disciplinari di Educazione civica**: si rimanda alla sezione disciplinare di Filosofia.

SEZIONE DISCIPLINARE

Docente: Prof. Massimo Genovesi

Disciplina: Religione Cattolica

Libri di testo adottati: A. Famà – T. Cera, La strada con l'Altro, Marietti Scuola

Totale ore di lezione al 14 maggio: 27 ore disciplinari

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, cooperative learning, lettura ed analisi di testi.

Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): libri di testo, testi di approfondimento, appunti, LIM, visite guidate.

Spazi utilizzati: aula.

Strumenti di verifica: I criteri di valutazione in relazione al PTOF, utilizzati per l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite e delle competenze raggiunte, sono stati principalmente orientati a valutare la costruzione del sé, la relazione con gli altri e il rapporto con la realtà circostante, l'adeguata argomentazione delle questioni religiose e personali punti di vista, e la comprensione e l'uso corretto della terminologia religiosa e la capacità di interpretare la realtà. Le votazioni hanno tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante la lezione.

Contenuti disciplinari e di Ed. Civica

MODULO 1

Area tematica: I valori cristiani nel rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo

COMPETENZE

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITÀ

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Conoscere le tematiche che sollecitano, condizionano, affascinano, dividono e provocano l'uomo religioso del terzo millennio. Conoscere il valore della vita e della dignità umana secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Contenuti: Rapporto tra responsabilità e libertà. La vulnerabilità dell'uomo e la sua dignità. Analisi di alcuni episodi di attualità.

MODULO 2

Area tematica: I principi cristiani della bioetica in rapporto alle problematiche del mondo contemporaneo

COMPETENZE

Lo studente matura il suo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

ABILITÀ

Confrontare orientamenti e risposte cristiane, alle più profonde questioni della condizione e umana, con differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi più rilevanti della bioetica nei suoi diversi campi di applicazione. Contenuti: La sacralità della vita, principi bioetici del cristiano, le manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'interruzione volontaria di gravidanza, la morte e l'eutanasia.

MODULO 3

Area tematica: Religione e religioni nel mondo: "Il dialogo interreligioso"

COMPETENZE:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

ABILITÀ

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Descrivere l'incontro delle diverse religioni e le problematiche connesse. Approfondire la dimensione ecumenica.

CONOSCENZE ED UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Il ruolo della religione nella società e comprensione della sua natura nella prospettiva di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Contenuti: la nonviolenza nel mondo religioso, la paura del diverso, l'importanza del dialogo tra le religioni, la Chiesa cattolica e il dialogo ecumenico e interreligioso, il fondamentalismo religioso.

SEZIONE DISCIPLINARE

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: Nicola Franchi

Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport

- Libri di testo adottati: Regole e numeri dello sport volume 2, Paolo Ronchetti, Zanichelli.
- Totale ore di lezione disciplinari (76 al 15/5/2024) e Ed. Civica (9 ore)
- Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità): La classe, piuttosto eterogenea per motivazione e profitto, nel suo complesso è riuscita a conseguire gli obiettivi disciplinari individuati nella programmazione di inizio anno scolastico dimostrando un discreto livello di interesse e partecipazione. Dal punto di vista didattico si è privilegiato un approccio interdisciplinare dialogando con materie affini come storia, filosofia, scienze motorie. Un piccolo gruppo di discenti si è distinto per una certa vivacità e disinvoltura nelle relazioni umane che ha consentito un buon livello di intesa. Altri studenti sono stati invece più passivi e meno coinvolti nel dialogo educativo. La discreta sintonia con la classe ha comunque permesso al docente di privilegiare la lezione partecipata a quella frontale con l'obiettivo di attualizzare, quando possibile, gli argomenti affrontati.
- Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ...): In classe sono state adottate lezioni frontali (introduzione, esposizione, approfondimento), lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata, discussioni e ricerche), utilizzo di materiale audiovisivo, lettura del quotidiano, utilizzo e analisi di documenti storici, giuridici ed economici.
- Metodologie e risorse di lavoro utilizzate (sussidi didattici utilizzati): Oltre al libro di testo in adozione e alla carta costituzionale si sono utilizzati alcuni quotidiani di opinione e di settore al fine di attualizzare gli argomenti. In alcuni casi si è fatto ricorso anche all'utilizzo di fotocopie e di audiovisivi.
- Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): E' stata utilizzata prevalentemente l'aula assegnata e talvolta per le lezioni di approfondimento si è utilizzata la sala gamma.
- Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero) Sono state privilegiate le prove orali, due in ogni periodo, con l'obiettivo di sviluppare tra i discenti una buona capacità espositiva in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

- Altre considerazioni del Docente: La scansione temporale è stata quella prevista dalla programmazione di inizio anno scolastico, approfondendo in particolare le tematiche giuridiche rispetto a quelle economiche.

Contenuti disciplinari DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Le forme di Stato e le forme di governo.

Lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato totalitario.

Democrazia diretta e democrazia indiretta.

Lo Statuto Albertino.

Genesi del regime fascista.

“La marcia su Roma” di Dino Risi.

Lo sport negli Stati totalitari.

Dalla guerra alla Repubblica.

Genesi della Costituzione italiana.

La revisione della Costituzione.

Il Parlamento nella disciplina costituzionale.

I sistemi elettorali.

La funzione legislativa.

Composizione e funzioni del Governo.

Lo Stato sociale e la Pubblica amministrazione.

Elezione e poteri del Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale.

Cenni sulle autonomie locali.

Cenni sulla magistratura.

Il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'ordinamento internazionale: l' ONU.

I media nello sport.

La globalizzazione: vantaggi e svantaggi del processo.

Le imprese multinazionali.

Protezionismo o libero scambio.

Ambiente e sviluppo sostenibile. Agenda 2030

L'Unione europea: genesi ed organi.

Il federalismo europeo e la figura di Altiero Spinelli.

Lo sviluppo sostenibile e turismo sostenibile.

Il CIO e il CONI.

Cinema e sport: la figura di Leni Riefenstahl.

Il doping di Stato e la WADA.

I Media e lo sport.

Sport e giornalismo (Brera, Zavoli, Mura, Marani).

Sport e inclusione.

Cenni biografici di alcuni atleti: Muhammad Ali, Gino Bartali, Gigi Meroni, Bebe Vio, Alex Zanardi, Arpad Weisz, Alfonsina Strada.

Contenuti disciplinari e Ed. Civica

La propaganda nei regimi totalitari anche in ambito sportivo.

Agenda 2030, sviluppo sostenibile, sport, turismo sostenibile, mobilità sostenibile: il caso "Eroica" come patrimonio immateriale dell'umanità.